

Decreto n° 13

Data adozione 01/09/2020

	COMUNE VAL DI ZOLDO	
--	----------------------------	--

PROVINCIA DI BELLUNO

OGGETTO: RIPRISTINO DEI DANNI SUBITI NEL CORSO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI DI CUI ALLA ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 558/2018. INTERVENTO DI "REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE ARSIERA E REALIZZAZIONE DI SCOGLIERE LUNGO LA STRADA SILVO-PASTORALE DI ARSIERA". APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO.

IL SINDACO

DATO ATTO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018 recante "Attivazione e convocazione dell'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013)";

VISTO il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, con il quale a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

VISTO il decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, con la quale è stato deliberato per 12 mesi a far dal provvedimento medesimo, lo stato di emergenza nei territori colpiti dall'evento;

CONSIDERATO che la citata delibera prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo 2.1.2018, 1, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa delle regioni e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico in merito tra l'altro:

- alla delimitazione territoriale, su base comunale, delle aree oggetto degli interventi da effettuare in vigenza dello stato di emergenza;
- all'immediata attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 nei limiti delle risorse di cui al comma 4;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20 novembre 2018) con la quale sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dai suddetti eccezionali eventi meteorologici e stanziati per il Veneto 15 milioni di Euro per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in esame;

DATO ATTO in particolare che l'art. 1 della citata OCDPC n. 558/2018 prevede che per fronteggiare l'emergenza il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario delegato, provvede a titolo gratuito ad effettuare le attività previste per gli ambiti territoriali di competenza, avvalendosi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali e delle unioni montane, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, individuando dei Soggetti Attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA l'ordinanza n. 1 in data 23/11/2018 del Commissario delegato con la quale sono stati nominati i Soggetti Attuatori, individuando i rispettivi ambiti di azione e di intervento e costituito l'Ufficio di Supporto al Commissario delegato medesimo;

RICHIAMATE le note commissariali in data 21 gennaio 2019 in merito alle disposizioni sulle modalità di operare da parte dei soggetti attuatori;

RILEVATO che, con riguardo ai Sindaci dei territori interessati dagli eventi, gli stessi sono stati nominati Soggetti Attuatori, salva l'individuazione delle specifiche attività da affidare agli stessi, rimessa a specifico successivo provvedimento;

CHE, con ordinanza n. 2 in data 25/01/2019 il Sindaco di Val di Zoldo è stato nominato dal Presidente della Regione Veneto, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza "Tempesta

VAIA”, Soggetto Attuatore nel “Settore rilievo e opere agricolo-forestali” ai sensi degli artt. 1 e 12 dell’ OCDPC n. 558 del 15/11/2018;

ATTESO che è stata interpellata informalmente l'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo, e che l'Ente ha inteso beneficiare della convenzione in materia di OO.PP. stipulata con l’Unione Montana Cadore-Longaronese-Zoldo, richiedendo e delegando alla stessa i servizi di progettazione /direzione lavori, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della convenzione stessa, ai fini della realizzazione degli interventi di ripristino della funzionalità della strada silvo-pastorale di Arsiera interessata da schianti e da erosione delle sponde nonché del sedime a seguito della “Tempesta VAIA”;

DATO ATTO che l’intervento non avendo trovato finanziamenti con le risorse di cui all’ OCDPC n. 558 del 15/11//2018 e successivi provvedimenti, potrà essere finanziato con i fondi del demanio idrico concessi dalla Provincia di Belluno all’Unione Montana;

CHE pertanto il soggetto realizzatore dell’opera è individuato nell’Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo, con sede in Longarone (BL), Piazza I Novembre n. 1, C.F. 80003510254;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo denominato “Regimazione idraulica del torrente Arsiera e realizzazione di scogliere lungo la strada silvo-pastorale di Arsiera” redatto in data Luglio 2020 e trasmesso con nota dell'Unione Montana n. 1744 in data 20/08/2020, assunto al protocollo n. 7324 del 25/08/2020, per un importo complessivo di Euro 52.800,00, di cui Euro 42.500,00 per lavori ed Euro 10.300,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione, composto dai seguenti elaborati:

EA 1	RELAZIONE TECNICA
EA 2	ELENCO PREZZI UNITARI
EA 3	COMPUTO METRICO
EA 4	STIMA DEI LAVORI E QUADRO ECONOMICO
EE 1	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO
EE 2	DOC. FOTOGRAFICA -PLANIMETRIA INTERVENTI – OPERE D’ARTE TIPO

PRESO ATTO che il progetto sopra citato presenta il seguente quadro economico:

A. LAVORI

a1 Lavori (da porre a base d’asta) € 42.100,00

a2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 400,00

TOTALE LAVORI € 10.685,00

B. SOMME A DISPOSIZIONE

b1 IVA sui lavori (22%) € 9.350,00

b2 Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016 € 850,00

b3 Arrotondamento € 100,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 10.300,00

TOTALE PROGETTO € 52.800,00

DATO ATTO che il responsabile unico del procedimento, relativamente all’attuazione del presente intervento, è il dott. Livio De Bettio, Responsabile dell’Ufficio Tecnico dell'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo, che svolge le funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 18.04.2016, n. 50;

RICHIAMATO l'art. 12 della O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 in merito alla possibilità di applicare le deroghe di cui all'art. 4 della medesima ordinanza per il ripristino straordinaria manutenzione o adeguamento ovvero realizzazione della viabilità forestale e di cantiere funzionale all'accesso e alla penetrazione nelle aree interessate degli operatori boschivi e delle macchine forestali (camion, trattori, harvester, forwarder, etc.) necessari alla effettuazione delle operazioni di taglio, esbosco e trasporto all'imposto;

RITENUTO pertanto di provvedere alla approvazione del progetto;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20 novembre 2018);

VISTO il D.lgs 18.4.2016, n. 50;

VISTA la legge regionale 7.11.2003, n. 27 e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

D E C R E T A

1. **CHE** le premesse vengono poste a dispositivo del presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** il progetto definitivo-esecutivo per l'intervento "Regimazione idraulica del torrente Arsiera e realizzazione di scogliere lungo la strada silvo-pastorale di Arsiera" redatto in data Luglio 2020 dall'Unione Montana Cadore-Longaronese-Zoldo, per una spesa complessiva prevista di Euro 52.800,00= e costituito dagli elaborati elencati in premessa;
3. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico Del Procedimento, ai sensi dell'art 31 del D.Lgs. n. 18.04.2016, n. 50, relativamente all'attuazione del presente intervento, è il dott. Livio De Bettio, Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo;
4. **DI DARE ATTO** che la presente equivale a permesso di costruire ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001;
5. **DI DARE ATTO** che la spesa verrà finanziata con i fondi del demanio idrico concessi dalla Provincia di Belluno all'Unione Montana.

IL SINDACO
dott. Camillo De Pellegrin

.....

N. ____/ 2020 Reg. Pubblicazioni

Il sottoscritto Messo Comunale

CERTIFICA

CHE il presente Decreto

- È stato pubblicato all'Albo pretorio on – line per 15 giorni consecutivi dal _____
al _____ come previsto dall'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, senza
opposizioni o reclami.

Val di Zoldo, li _____

IL MESSO COMUNALE

Calchera Adriano